



Or.S.A. Settore Macchina "Macchinisti Uniti"

GRUPPO LAVORO PREVIDENZA

E-mail: web@macchinistiuniti.it

Responsabile *Graziano Gennaro*

A dicembre di ogni anno la somma complessivamente accantonata al **31/12 A.P.** (anno precedente), viene rivalutata (comma 4° articolo 2120 del codice civile) mediante un meccanismo di indicizzazione a base composta, costituito da due componenti: un tasso a misura fissa dell'1,50% ed un tasso a misura variabile pari al 75 % dell' aumento (rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente) dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT.

In caso di erogazione del TFR in corso d'anno (per liquidazione o anticipazione), l'indice da considerare è quello relativo al mese precedente (per le liquidazioni intervenute entro il 14 del mese) o del mese in corso per le liquidazioni intervenute dopo il 14 del mese (in questo caso il tasso dell'1,50% è considerato pro quota in dodicesimi rispetto al mese di liquidazione).

E' bene ribadire che la rivalutazione viene fatta al **31/12** di ogni anno limitatamente alle quote accantonate negli anni precedenti, **con esclusione quindi delle quote maturate nell'ultimo anno**, i cui effetti inflazionistici acquistano rilevanza al 31/12 dell'anno successivo a quello di maturazione (es.: al 31/12/08 matura la quota di rivalutazione dell'anno 2008, e contestualmente vengono rivalutate solo le quote maturate fino al **31/12/07** - ovvero quella indicata nelle buste paga 2008 con la voce **TFR al 31.12. A.P.**

Quindi il TFR deve essere rivalutato alla fine di ciascun anno, ovvero alla data di cessazione del rapporto di lavoro e tale incremento - al netto all'imposta sostitutiva (11%) che, a far tempo dall'anno 2001, grava sulle rivalutazioni del TFR - deve essere imputato alla posizione del singolo lavoratore.

Tenuto conto che l'indice di rivalutazione del TFR relativo al mese di dicembre viene pubblicato il 15 gennaio, il datore di lavoro sulla busta paga di dicembre calcola una **presunta** rivalutazione delle quote di TFR, avvalendosi dell'ultimo (o del penultimo) indice ISTAT utile, rimandando al mese di **gennaio** l'effettuazione delle operazioni di conguaglio relative sia alla rivalutazione effettiva che allo scorporo all'imposta sostitutiva nella sua entità definitiva.

Il coefficiente di rivalutazione del TFR di dicembre 2008 (diramato il 15/01/09) è stato del 3,036% lordo, determinando una rivalutazione reale finale inferiore a quella presunta riportata in busta paga a dicembre.

Il successivo conguaglio effettuato a gennaio, in aggiunta allo scorporo della dovuta imposta sostitutiva e del contributo aggiuntivo (0,5%) al fondo pensionistico INPS (di cui all'art.3 L.297/82), ha determinato, correttamente, una riduzione del TFR al **31/12 A.P.** riportato sulla busta paga di **gennaio 09**, rispetto al **TFR Disponibile** indicato sulla busta di Dicembre 08.

Tale scarto risulta più evidente quanto più alto è il montante TFR accantonato.